

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

---

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2024

---

Esercizio dal 01/01/2024  
al 31/12/2024

**Sede in** Corso UNIONE SOVIETICA 220/D, 10134 TORINO TO  
**Cod. Fiscale** 97527910018  
**Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. repertorio 63448**  
**Sezione** Organizzazioni di volontariato

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

## Stato Patrimoniale

### Attivo

31/12/2024

31/12/2023

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### II - Immobilizzazioni materiali

3) Attrezzature	17.038	20.458
4) Altri beni	110.189	94.429
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>127.227</b>	<b>114.887</b>

##### III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
c) Partecipazioni in altre imprese	1.150	0
<b>Totale 1) Partecipazioni</b>	<b>1.150</b>	<b>0</b>

2) Crediti		
d) Crediti verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	30.000
<b>Totale d) Crediti verso altri</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>Totale 2) Crediti</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>31.150</b>	<b>30.000</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>158.377</b>	<b>144.887</b>

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.761	34.232
<b>Totale 1) Crediti verso utenti e clienti</b>	<b>29.761</b>	<b>34.232</b>
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.389.858	645.706
<b>Totale 3) Crediti verso enti pubblici</b>	<b>1.389.858</b>	<b>645.706</b>
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	532.856	370.179
<b>Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi</b>	<b>532.856</b>	<b>370.179</b>
9) crediti tributari		

## CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

### Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	19.835	10.661
<b>Totale 9) crediti tributari</b>	<b>19.835</b>	<b>10.661</b>
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.890	5.767
<b>Totale 12) Crediti verso altri</b>	<b>12.890</b>	<b>5.767</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.985.200</b>	<b>1.066.545</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	13.228	457.960
3) Denaro e valori in cassa	785	582
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.013</b>	<b>458.542</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.999.213</b>	<b>1.525.087</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>12.806</b>	<b>9.913</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.170.396</b>	<b>1.679.887</b>

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

## Stato Patrimoniale

### Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I – Fondo di dotazione dell'ente</b>	202.495	130.873
<b>III – Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(25.888)
2) Altre riserve	(1)	(3)
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>(1)</b>	<b>(25.891)</b>
<b>IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	87.128	97.511
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>289.622</b>	<b>202.493</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>54.910</b>	<b>41.080</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.919	350
Totale 1) Debiti verso banche	7.919	350
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	234.728	201.583
Totale 7) Debiti verso fornitori	234.728	201.583
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.989	36.083
Totale 9) Debiti tributari	44.989	36.083
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.512	23.185
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.512	23.185
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.449	29.929
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	41.449	29.929
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.717	46.753

## CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

Totale 12) Altri debiti	13.717	46.753
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>375.314</b>	<b>337.883</b>

E) RATEI E RISCONTI

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.450.550</b>	<b>1.098.431</b>
--------------------------------	------------------	------------------

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.170.396</b>	<b>1.679.887</b>
-----------------------	------------------	------------------

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

## Rendiconto gestionale

### Oneri e costi

31/12/2024 31/12/2023

### Proventi e ricavi

31/12/2024 31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(171.649)	(183.828)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	110	140
2) Servizi	(1.318.165)	(1.134.926)	4) Erogazioni liberali	105.992	35.427
3) Godimento beni di terzi	(50.466)	(47.787)	5) Proventi del 5 per mille	5.120	4.120
4) Personale	(520.912)	(422.581)	6) Contributi da soggetti privati	946.050	937.052
5) Ammortamenti	(35.592)	(28.248)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	120.121	181.272
7) Oneri diversi di gestione	(100.697)	(93.094)	8) Contributi da enti pubblici	1.094.841	837.600
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	33.256	24.017
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>(2.197.481)</b>	<b>(1.910.464)</b>	<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>2.305.490</b>	<b>2.019.628</b>
			<b>AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>108.009</b>	<b>109.164</b>

### D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

### D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari	(3.547)	(2.925)	1) Da rapporti bancari	4.228	11.123
6) Altri oneri	(224)	(28)	5) Altri proventi	(0)	12

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Bilancio d'Esercizio

<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>(3.771)</b>	<b>(2.953)</b>	<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>4.228</b>	<b>11.135</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>457</b>	<b>8.182</b>	

<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>(2.201.252)</b>	<b>(1.913.417)</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2.309.718</b>	<b>2.030.763</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>108.466</b>	<b>117.346</b>	
			Imposte	(21.338)	(19.835)
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO</b>			<b>87.128</b>	<b>97.511</b>	

## Costi e proventi figurativi

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
<b>COSTI FIGURATIVI</b>			<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>		
1) da attività di interesse generale	337.792	287.597	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
<b>TOTALE COSTI FIGURATIVI</b>	<b>337.792</b>	<b>287.597</b>	<b>TOTALE PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

TORINO, 10/06/2025

La Presidente

Francesca Bisacco



Relazione di missione al  
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

---

Esercizio dal 01/01/2024  
al 31/12/2024

**Sede in** Corso UNIONE SOVIETICA 220/D, 10134 TORINO TO

**Cod. Fiscale** 97527910018

**Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. repertorio 63448**

**Sezione** Organizzazioni di volontariato

### INDICE degli Argomenti

#### Parte generale

Informazioni generali  
Missione perseguita e attività di interesse generale  
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato  
Sedi e attività svolte  
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti  
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente  
Altre informazioni parte generale

#### Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione  
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile  
Cambiamenti di principi contabili  
Correzione di errori rilevanti  
Criteri di valutazione

#### ATTIVO

##### Immobilizzazioni

###### BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Oneri finanziari capitalizzati

###### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio  
Movimenti delle immobilizzazioni materiali  
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio  
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

###### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio  
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie  
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli  
Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

##### Attivo circolante

###### C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio  
Variazioni dei Crediti

###### C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

##### Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

#### PASSIVO

##### Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

##### Trattamento di fine rapporto

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

### Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)  
Variazioni e scadenza dei debiti  
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

### Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

## RENDICONTO GESTIONALE

### Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale  
Costi ed oneri da attività di interesse generale

### Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali  
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

### Imposte

### Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

## RENDICONTO FINANZIARIO

## ALTRE INFORMAZIONI

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

### Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

### Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

### Operazioni realizzate con parti correlate

### Proposta di destinazione dell'avanzo

### Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

### Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

### Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

### Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

### Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

### Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

Quest'ultima è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## PARTE GENERALE

### Informazioni generali

L'Associazione è stata costituita nel 1988. Nel 2019 l'organizzazione ha modificato il proprio statuto in conformità al dettato del D.Lgs 117/2017 sulla riforma del Terzo Settore e nel 2019 ha fatto richiesta di traslazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ - ODV ETS siglabile in CPD - ODV ETS è un'Organizzazione di Volontariato senza scopo di lucro iscritta al RUNTS n. repertorio 63448 DD2059/A1419A/2022.

### Missione perseguita e attività di interesse generale

L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di attuare azioni di appoggio a quanti sono in condizioni di bisogno fisico e psichico, non solo per evitarne l'emarginazione, ma per escluderne l'isolamento, riconoscendo loro pieno diritto alla dignità umana e al beneficio di una vita la più normale possibile.

L'associazione persegue le seguenti finalità:

- La promozione di una cultura della solidarietà in ogni forma. L'attuazione di programmi di collaborazione e di scambi fra tutti gli aderenti, intorno ai diversi ambiti di intervento per un utilizzo razionale di ogni risorsa, onde evitare sovrapposizioni e sprechi.
- L'esame di tutte le necessità per definire le linee risoltrici e valutare ogni aspetto normativo, per il più efficiente rapporto con qualunque istituzione sia pubblica che privata.
- Formulare nei confronti di ogni Ente o Istituzione pubblica, pareri e proposte circa la programmazione di servizi da realizzare, la loro normalizzazione ed il loro successivo controllo.
- Proporre ad ogni iniziativa privata la collaborazione già nella fase progettuale, per rendere ogni intervento suscettibile di beneficiare delle esperienze e delle conoscenze che in ciascun campo gli associati alla Associazione CPD sono in grado di offrire.
- Intervenire negli stati di bisogno con le altre associazioni o istituzioni pubbliche là dove si disponga di mezzi (es. lasciti, donazioni).
- Promuovere e favorire iniziative di formazione atte a diffondere lo studio delle discipline professionali, tecnologiche e linguistiche, nonché la realizzazione e la divulgazione di nuove tecniche e metodi di studio e di insegnamento.
- Istruire e gestire corsi specifici secondo le leggi vigenti quali i corsi liberi di qualificazione linguistica e professionale, corsi di cultura sociale, corsi di aggiornamento per personale della scuola di ogni ordine e grado, corsi di avviamento al lavoro, corsi di riqualificazione dei lavoratori, corsi di educazione continua in medicina (ECM), corsi di recupero nonché altri corsi richiesti dal mercato.
- Istruire e gestire attività di formazione per il personale della scuola di ogni ordine e grado negli ambiti di cui

## Relazione di missione

all'all.1 della Direttiva n. 170/2016

- Creare e sviluppare, ove possibile, percorsi di formazione e qualificazione professionale in collaborazione con università, istituti e scuole secondarie superiori, partner territoriali, enti formativi o agenzie formative in partenariato.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- f) formazione universitaria e post-universitaria;
- g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- i) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- l) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- m) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- o) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- p) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- q) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

### **Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato**

L'Ente è iscritto al RUNTS n. repertorio 63448 DD2059/A1419A/2022.

Il regime fiscale applicato è la legge 398/91

### **Sedi e attività svolte**

L'Ente ha la propria sede legale in Corso UNIONE SOVIETICA 220/D, 10134 TORINO (TO).

L'Ente non ha altre sedi operative.

**Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono:**

#### **1. Tutela dei diritti e advocacy**

## Relazione di missione

Lo Sportello Welfare Torino offre alle famiglie che vivono la disabilità o situazioni di fragilità consulenze gratuite per la tutela dei diritti in ambito legislativo, abbattimento barriere architettoniche, parcheggi e trasporti, problematiche abitative, progetti socio-sanitari ed educativi, assistenza fiscale.

**Le richieste ricevute dallo sportello nel corso del 2024 sono state 2045.**

L'attività di consulenza è svolta con il coinvolgimento di professionisti Volontari (avvocato, medico-legale, architetto, esperto in politiche socio-educative) che hanno messo a disposizione le loro competenze svolgendo consulenze presso gli uffici della CPD una volta al mese. Sono state gestite 96 consulenze specialistiche grazie al loro contributo.

Con il servizio di Care Management si è riusciti a superare la frammentarietà delle informazioni attraverso un costante lavoro di mappatura dei servizi offerti dai tre principali soggetti che erogano servizi socio assistenziali alla cittadinanza: servizi pubblici, enti del privato profit e non profit, terzo settore. Questo lavoro costante ha consentito di offrire informazioni integrate ai cittadini che si rivolgono allo sportello.

La CPD, quale **Punto Informativo del Nodo Antidiscriminazione della Città Metropolitana di Torino**, ha continuato ad accogliere situazioni connesse anche a processi discriminatori sui temi di: accessibilità e fruibilità, criticità incontrate in ambito lavorativo anche in fase di selezione, isolamento sociale, negazione diritti esigibili delle persone con disabilità e dalle loro famiglie. La criticità di queste situazioni è ulteriormente incrementata dalla complessità dei processi risolutivi e dal disagio vissuto, dalle lunghe procedure burocratiche che disorientano, dalla difficoltà di relazione con gli enti pubblici competenti, dall'assenza di un percorso di accompagnamento a favore dei nuclei familiari e dei singoli. Tutti questi fattori hanno costituito oggetto di confronto e dibattito con gli altri Punti Informativi all'interno delle riunioni organizzate dal Nodo Antidiscriminazione, nell'ottica di acquisire una maggiore consapevolezza sul tema e individuare possibili collaborazioni strategiche.

È attivo il portale **www.disabilitainrete.info**, un punto di riferimento per le famiglie piemontesi che si trovano a dover affrontare la disabilità per orientarsi tra i servizi offerti dal mondo dell'associazionismo. Ad oggi il sito conta **190 associazioni** registrate che hanno reso disponibili una serie di informazioni sulle attività che realizzano, i target a cui si rivolgono e su quali temi vorrebbero investire. Quest'ultima informazione è utile per cercare interessi complementari e costruire nuove forme di collaborazione tra associazioni.

Il progetto si pone anche l'obiettivo di incentivare nuove forme di collaborazione con soggetti della società civile, creare occasioni di confronto per generare contaminazioni e costruire percorsi comuni nuovi. Per incentivare il ruolo di tutela dei diritti delle persone con disabilità da parte del mondo associazionistico, anche quest'anno è stata attivata una forma di denuncia proattiva: il Collaudo Civico, una modalità di analisi di prodotti e servizi presenti nel contesto di vita da parte di persone con diverse tipologie di disabilità che analizzano le criticità e, quando possibile, ipotizzano possibili ambiti di miglioramento.

CPD ha continuato a **interfacciarsi con le istituzioni pubbliche sui diversi temi**, principalmente a livello regionale e cittadino, partecipando a tavoli di confronto, confrontandosi direttamente con gli Assessorati competenti oppure sottoscrivendo proposte pubbliche e appelli che vedevano il coinvolgimento di reti di associazioni.

## 2. Fragilità economiche, sociali e relazionali

CPD è uno degli Snodi della **Rete Torino Solidale** della Città di Torino, un punto di riferimento sul territorio per la distribuzione di generi alimentari per le famiglie in situazione di fragilità economica, sociale e culturale. In collaborazione con la Città di Torino, il Banco Alimentare e una rete di benefattori e imprese private, i Volontari della CPD hanno erogato mensilmente beni di prima necessità a **1.746 persone**.

Il sostegno alimentare si presenta quale indispensabile strumento di aggancio per attivare servizi di welfare di prossimità, con l'obiettivo di costruire alleanze e integrazione tra gli attori del welfare pubblico/formale e privato/informale.

Attraverso una progettualità finanziata dalla Città di Torino all'interno del Piano di Inclusion Sociale è stato possibile accompagnare individui e nuclei famigliari nella progettazione di piani di crescita personalizzati volti a trovare lavoro, sostenerli nelle spese necessarie per garantire cure mediche, servizi di supporto ai bambini in età scolare, alla risoluzione di problematiche legate all'abitare etc.

CPD, attraverso il progetto **Banco del Sorriso** in collaborazione con Fondazione Ulaop CRT, ha acquistato/raccolto e distribuito articoli per l'infanzia (pannolini, materiale scolastico, attrezzatura e ausili, abbigliamento e prodotti per l'igiene intima per la prima infanzia e giocattoli) a favore delle famiglie in difficoltà del territorio torinese.

## Relazione di missione

Nel 2024 sono state rinnovate le convenzioni con **61 enti benefici** della Rete del territorio di Torino e della prima cintura e hanno beneficiato delle attività **6.479 bambini** (Fascia 0 - 5 anni: 3.189; Fascia sopra i 5 anni: 3.290) e **5.740 famiglie**.

CPD offre alla cittadinanza dal 2002 un servizio di **accompagnamento solidale con mezzi attrezzati** e di messa in strada gratuito, rivolto a tutte le persone con disabilità motoria o con difficoltà di deambulazione che necessitano di essere accompagnate per cure sanitarie e/o altre esigenze personali. Nel corso del 2024 sono stati effettuati **3.582 servizi dai Volontari della CPD**.

### 3. Nuovi modelli di rete tra associazionismo e società civile

Il progetto **Agenda della disabilità**, nato con l'obiettivo di sostenere il mondo delle organizzazioni non profit nella definizione di priorità condivise per favorire l'inclusione delle persone con disabilità, è costruito attorno a sei Goal: abitare sociale, sostenere le famiglie, vivere il territorio, lavorare per crescere, imparare dentro e fuori la scuola, curare e curarsi. Nel 2024 l'Agenda ha promosso una serie di iniziative rivolte alle diverse componenti della società civile, con l'obiettivo di rafforzare la cultura dell'inclusione e stimolare un coinvolgimento attivo e condiviso.

Tra le attività realizzate si segnala **AgendaFARM**, un acceleratore di idee dedicato al mondo delle organizzazioni non profit, che ha offerto supporto concreto – in termini di know-how, strumenti e risorse – a progetti creativi finalizzati a migliorare l'inclusione delle persone con disabilità. È stata inoltre arricchita **AgenData**, la sezione del sito dell'Agenda che raccoglie fonti statistiche, ricerche e approfondimenti tematici. Un altro filone di lavoro ha riguardato la **formazione sull'intelligenza artificiale generativa**, attraverso un ciclo di workshop modulari rivolti agli enti del Terzo Settore, per esplorare l'uso pratico di questi strumenti nelle attività quotidiane delle associazioni. Nel campo della formazione avanzata, è proseguito il sostegno al **Master in Disability Management** della SAA – School of Management dell'Università di Torino, finalizzato a formare nuove figure professionali in grado di operare nei contesti aziendali e sociali sui temi della responsabilità, della diversità e dell'inclusione. Infine, l'Agenda ha continuato a promuovere e diffondere i propri valori attraverso campagne dedicate, partecipazioni a eventi esterni e, soprattutto, attraverso il **DisFestival**, che ha dato nuova forma e contenuto alla celebrazione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, coinvolgendo un pubblico sempre più ampio.

### 4. Sensibilizzazione, informazione e formazione

La **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità** continua a rappresentare un momento centrale la cui rilevanza etica fornisce stimoli per l'azione politica, civile e sociale. Dal 1997 la CPD organizza la manifestazione con eventi, azioni di comunicazione, di partecipazione e di informazione sul territorio torinese, in un'ottica di integrazione e condivisione tra gli individui e le organizzazioni profit e no-profit. Il calendario come di consuetudine ha incluso appuntamenti in presenza e online per raggiungere un vasto pubblico composto da addetti ai lavori, cittadini, associazioni, insegnanti e studenti.

La **comunicazione** ha continuato a rivestire un ruolo centrale all'interno delle funzioni che la CPD utilizza per svolgere le proprie attività e sostenere la propria azione che spazia dall'advocacy all'offerta di servizi alle fasce sociali più fragili, dalla tutela dei diritti delle persone con disabilità ai progetti dedicati all'inclusione, dal trasporto solidale al banco alimentare fino al contrasto delle nuove povertà. L'obiettivo non è solo quello di fare informazione, ma di portare alla luce tutte le criticità che molto spesso non trovano spazio sulle altre testate e piattaforme, dando voce a chi la voce spesso non ce l'ha e aderendo alla vocazione dell'associazione di essere sia denuncia che proposta. Nell'anno sono state svolte inchieste dedicate a: accessibilità e fruibilità di eventi e di luoghi pubblici, avanzamenti P.E.B.A. Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, forme di discriminazione (come gli atti di bullismo alle persone con disabilità).

Il 31 marzo 2024 si è chiusa la raccolta di candidature per la seconda edizione del **Premio Giornalistico "Paolo Osiride Ferrero"**, ideato dalla CPD grazie al sostegno e alla partnership strategica con Fondazione CRT, in collaborazione con il Master in Giornalismo "Giorgio Bocca" dell'Università di Torino, l'Associazione Angelo Burzi, Opes APS e la media partnership con l'Agenzia ANSA. L'iniziativa ha il patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, e la richiesta di patrocinio al Ministero della Cultura e al Ministero per le Disabilità. Inoltre, l'iniziativa è stata realizzata con il sostegno di Fondazione Venesio Ente Filantropico, ASTM Group, Avio Aero e Reply. L'iniziativa si propone di promuovere i temi della disabilità, dell'inclusione sociale e dell'accessibilità oltre ai sei goal fondamentali che sono contenuti all'interno dell'Agenda della Disabilità, e vuole premiare chi, giornalista o attivo nel

## Relazione di missione

mondo della comunicazione, si sia particolarmente distinto nel produrre inchieste, redigere articoli, testi, pubblicazioni, servizi o programmi, video, radio e web, dedicati a questi argomenti. L'obiettivo è di sensibilizzare l'opinione pubblica su queste tematiche, superando l'ancora troppo frequente punto di vista pietistico e strumentale e facendo progredire la comunicazione verso una modalità più rispettosa, innovativa e moderna. È stato possibile concorrere per tre categorie di premio: carta stampata, radio e tv, web e social.

La serata di premiazione dei vincitori per i tre premi della seconda edizione del Premio si è tenuta il 18 giugno 2024 presso il Museo Regionale di Scienze Naturali.

### 5. Rafforzare le comunità educanti

Si è avviata la quarta annualità del **Centro HPL di Torino**, un luogo in cui favorire l'inclusione scolastica degli studenti con funzionamento intellettivo limite (FIL) attraverso percorsi personalizzati di potenziamento cognitivo e l'attivazione di tutta la comunità educante che ruota intorno a ciascuno studente (scuola, insegnanti, servizio di neuropsichiatria infantile, servizi sociali, famiglie etc.). Nel corso dell'attuale anno scolastico 2024/25 le due sedi del Centro HPL di Torino accolgono 48 studenti e studentesse che frequentano la scuola primaria. CPD, in collaborazione con ADN Associazione Diritti Negati ODV, gestisce nell'anno scolastico 2024/2025 altre 4 sedi del Centro HPL in altrettanti territori: Savigliano, Biella, Novara e Alessandria.

### 6. Turismo per Tutti: modelli per un'accoglienza inclusiva

La **formazione degli operatori della filiera turistica** è un'azione promossa da CPD in modo continuativo perché necessaria per sviluppare sistemi turistici più accoglienti e inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni espressi da turisti con disabilità e/o esigenze specifiche. I diversi format formativi sono sempre più richiesti anche da amministrazioni pubbliche e da aziende per acquisire competenze pratiche e maturare la necessaria serenità nell'accogliere persone con esigenze specifiche.

In linea con questo impegno formativo, nel 2024 la CPD ha promosso il progetto **Eventi per Tutti**, nell'ambito del Bando Cambiamenti di Fondazione Time2, con l'obiettivo di rendere gli eventi – di ogni tipo e dimensione – accessibili e fruibili da tutte le persone, comprese quelle con disabilità. Partendo dalla consapevolezza che l'accessibilità è spesso trascurata nella progettazione di eventi temporanei, l'iniziativa punta a diffondere una nuova cultura dell'inclusione attraverso azioni formative, strumenti pratici e campagne di sensibilizzazione. Il progetto ha previsto la realizzazione di percorsi formativi per funzionari pubblici e organizzatori di eventi, l'accompagnamento di due grandi eventi per migliorarne l'accessibilità e attività esperienziali per stimolare l'empatia e la comprensione delle barriere vissute quotidianamente dalle persone con disabilità.

Nell'ambito del progetto **Mesentè** (il mio sentiero) che ha visto coinvolti i territori dei GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, Montagne Biellesi e Valli del Canavese sono state realizzate attività di storytelling attraverso il coinvolgimento di persone con diverse tipologie di disabilità, con l'obiettivo di promuovere l'inclusività dei territori e di trasmettere il messaggio che tutti i viaggiatori sono turisti, indipendentemente dalle loro specifiche esigenze.

CPD anche nel 2024 ha coordinato operatori turistici piemontesi e organizzazioni di promozione turistica (ConSORZI e ATL) per incrementare gli itinerari disponibili nel **catalogo digitale di itinerari accessibili e sostenibili del Piemonte**. Il catalogo, volto a dare risposta a target di turisti con disabilità e/o con esigenze specifiche, è stato realizzato affinché possa essere fruibile da ogni persona interessata, con particolare attenzione nei confronti delle persone con disabilità visiva.

#### Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2024 è di 70 organizzazioni socie.

#### Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente.

### Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

Poiché l'esercizio chiuso il 31/12/2024 rappresenta il quarto di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, e non sono intervenuti cambiamenti nei principi contabili rispetto all'esercizio precedente

### Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

Nel corso dell'esercizio le eventuali operazioni in valuta estera sono state convertite al cambio del giorno della loro effettuazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti della data di effettuazione dell'operazione in quanto di importo non rilevante.

## **ATTIVO**

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

##### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 127.227.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le eventuali immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

##### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti generici	15%
<b>Attrezzature Industriali e commerciali</b>	
Attrezzature industriali e commerciali	15%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti eventualmente e temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che indichi che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	127.227
Saldo al 31/12/2023	114.887
<b>Variazioni</b>	<b>12.340</b>

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
----------------------	-----------------------	--------------	------------------------	--	--------------------------------

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

<b>Valore inizio esercizio</b>						
Costo			28.799	385.005		413.804
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.			8.341	290.575		298.916
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	20.458	94.429	0	114.887
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisiz.				47.932		47.932
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio			3.420	32.172		35.592
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0	0	(3.420)	15.760	0	12.340
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo			28.799	432.937		461.736
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.			11.761	322.748		334.509
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	17.038	110.189	0	127.227

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di eventuali costi accessori se ritenuto opportuno, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

#### Crediti vs. controllate, collegate, altri enti del terzo settore e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie hanno origine da attività di finanziamento e similari, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 30.000 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

La rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo, qualora fosse minore.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	31.150
Saldo al 31/12/2023	30.000
<b>Variazioni</b>	<b>1.150</b>

### Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>					
<b>Contributi ricevuti</b>					
<b>Rivalutazioni</b>					
<b>Svalutazioni</b>					
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>			1.150	1.150	
<b>Contributi ricevuti</b>					
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>					
<b>Decrementi per alienazioni</b>					

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Totale variazioni</b>	0	0	1.150	1.150	
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo			1.150	1.150	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	1.150	1.150	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variatione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Crediti immob. verso imp. controllate	Crediti immob. verso imp. collegate	Crediti immob. verso altri enti Terzo Settore	Crediti immob. verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	30.000	30.000
Variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	30.000	30.000
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	30.000	30.000
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata superiore a cinque anni

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 30.000.

### Crediti verso altri

#### Esigibili oltre l'esercizio successivo

Crediti v/altri (OE)	30.000
<i>depositi cauzionali vari (OE)</i>	<i>30.000</i>
<b>Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>30.000</b>

Relazione di missione

**Totale crediti verso altri**

**30.000**

## ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 1.999.213.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 474.126.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### C II – CREDITI

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 1.985.200.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

#### Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 1.985.200

Saldo al 31/12/2024	1.985.200
Saldo al 31/12/2023	1.066.545
<b>Variazioni</b>	<b>918.655</b>

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando, se necessario, la quota con scadenza superiore a cinque anni.

--	--	--	--

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	34.232	(4.471)	29.761	29.761	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	645.706	744.152	1.389.858	1.389.858	0	
Verso soggetti privati per contributi	370.179	162.677	532.856	532.856	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	10.661	9.174	19.835	19.835	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	5.767	7.123	12.890	12.890	0	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.066.545</b>	<b>918.655</b>	<b>1.985.200</b>	<b>1.985.200</b>	<b>0</b>	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 12.890.

#### Crediti verso altri

##### Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	12.890
<i>fornitori - anticipi e acconti versati (EE)</i>	250
<i>crediti v/dipendenti (EE)</i>	2.083
<i>altri crediti (EE)</i>	10.557
<b>Totale Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>12.890</b>

**Totale crediti verso altri**

**12.890**

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

## C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 14.013, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	14.013
Saldo al 31/12/2023	458.542
<b>Variazioni</b>	<b>-444.529</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 12.806.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	12.806
Saldo al 31/12/2023	9.913
<b>Variazioni</b>	<b>2.893</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

#### Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Risconti Attivi</b>		
<i>risconti attivi</i>	12.806	9.913
<b>Totale Risconti Attivi</b>	<b>12.806</b>	<b>9.913</b>

Assicurazioni	3.115
Altri servizi	6.825
Canone di manutenzione periodica	359
Altri	321
Noleggi passivi	2.186

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

## **PASSIVO**

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

### **Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 289.622 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 87.128.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale netto</b>	130.873		97.510	25.888			202.495
<b>Patrimonio vincolato</b>							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	(0)						(0)
<b>Patrimonio libero</b>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(25.888)		25.888				(0)
Altre riserve	(3)		2				(1)
<b>Totale patrimonio libero</b>	(25.891)		25.890				(1)
<b>Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi</b>	(0)						(0)

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

<b>Avanzo/ disavanzo esercizio</b>	97.511			97.511		87.128	87.128
<b>Totale patrimonio netto</b>	202.493		123.400	123.399		87.128	289.622

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

**31/12/2024                      31/12/2023**

Differenza di arrotondamento	-1	-3
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-1</b>	<b>-3</b>

### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilit à utilizzo (* )	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
<b>Capitale netto</b>	202.495	Avanzi di gestione	B						
<b>Patrimonio vincolato</b>									
<b>Riserve statutarie</b>	(0)								
<b>Riserve vincolate decisione organi istit.</b>	(0)								
<b>Riserve vincolate destinate da terzi</b>	(0)								
<b>Totale patrimoni o vincolato</b>	(0)								
<b>Patrimonio libero</b>									
<b>Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	(0)								
<b>Altre riserve</b>	(1)	-							
<b>Totale patrimoni o libero</b>	(1)	-							

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

<b>Riseva oper. copertura flussi finanz. attesi</b>	(0)								
<b>Avanzo/ disavanzo esercizio</b>	87.128	Avanzi di gestione	B						
<b>Totale patrimonio netto</b>	289.622								

(\*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 54.910.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	<u>54.910</u>
Saldo al 31/12/2023	<u>41.080</u>
<b>Variazioni</b>	<b><u>13.830</u></b>

## DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 375.314.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

## Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

L'Associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

### Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

#### Altri debiti

##### Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	13.717
<i>altri debiti per il personale (EE)</i>	505
<i>altri debiti (EE)</i>	13.200
<i>debito carte credito (EE)</i>	12
<b>Totale Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>13.717</b>

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>V/banche</b>	350	7.569	7.919	7.919	0	
<b>v/altri finanziatori</b>	0	(0)	0	0	0	
<b>v/associati e fondatori per finanziamenti</b>	0	(0)	0	0	0	
<b>v/enti della stessa rete associativa</b>	0	(0)	0	0	0	
<b>Per erogazioni liberali condizionate</b>	0	(0)	0	0	0	
<b>Acconti</b>	0	(0)	0	0	0	
<b>v/fornitori</b>	201.583	33.145	234.728	234.728	0	
<b>v/imprese controllate e collegate</b>	0	(0)	0	0	0	
<b>Tributari</b>	36.083	8.906	44.989	44.989	0	
<b>v/istit. di previdenza e</b>	23.185	9.327	32.512	32.512	0	

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

<b>sicurezza sociale</b>						
<b>v/dipendenti e collaboratori</b>	29.929	11.520	41.449	41.449	0	
<b>Altri debiti</b>	46.753	(33.036)	13.717	13.717	0	
<b>Totale debiti</b>	337.883	37.431	375.314	375.314	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 1.450.550.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	1.450.550
Saldo al 31/12/2023	1.098.431
<b>Variazioni</b>	<b>352.119</b>

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	38.089	8.522	29.567
Risconti passivi	1.412.461	343.598	1.068.863
Aggi su prestiti	0	-0	0

### Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

#### Risconti passivi

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Risconti passivi</b>		
<i>risconti passivi</i>	1.412.461	1.068.863
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>1.412.461</b>	<b>1.068.863</b>

#### Ratei passivi

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Ratei Passivi</b>		

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

<i>ratei passivi</i>	38.089	29.567
<b>Totale Ratei Passivi</b>	<b>38.089</b>	<b>29.567</b>

Ratei retribuzioni	38.088
Interessi passivi su rapporti bancari	3
Altri ratei passivi	17

### IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

## RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

### COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto. La sezione evidenzia un avanzo di euro 108.009. Per il dettaglio delle attività, iniziative e progetti rendicontate nella sezione, si rimanda a quanto descritto nei paragrafi legati alla gestione ed in particolare al Bilancio Sociale della Associazione.

#### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 2.305.490, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 285.862

Saldo al 31/12/2024	2.305.490
Saldo al 31/12/2023	2.019.628
<b>Variazioni</b>	<b>285.862</b>

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Proventi da quote associative	110
Erogazioni liberali	105.992
Proventi del 5 per mille	5.120
Contributi da soggetti privati	946.050
Prestazioni di servizi a terzi	120.121
Contributi da enti pubblici	1.094.841
Sopravvenienze attive	6.020
Contributi c/impianti	27.025

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

Arrotondamenti attivi	210
-----------------------	-----

### Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 2.197.481 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 287.017

Saldo al 31/12/2024	2.197.481
Saldo al 31/12/2023	1.910.464
<b>Variazioni</b>	<b>287.017</b>

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Materiali di pulizia	557
Cancelleria	8.313
Carburanti	18.744
Indumenti da lavoro	3.000
Beni strumentali inferiori a 516,46 euro	5.789
Materiale informatico	13.891
Acquisti vari	120.942
Altri acquisti indeducibili	412
Spese telefoniche fisse	8.833
Spese cellulari	6.813
Riscaldamento/utenze	2.601
Assicurazioni	15.968
Assicurazioni non obbligatorie	2.604
Compensi consulente fiscale lavori ammin.	14.188
Compensi collaboratori	343.961
Compensi a professionisti	275.374
Compensi lavoro occasionale	28.159
Rimborsi spese	5.992
Altri servizi	230.339
Canone di manutenzione periodica	14.437
Pedaggi	2.629
Altri oneri per automezzi	277
Manutenzione e riparazioni generali	29.632
Pasti e soggiorni	22.380
Spese per viaggi	9.918
Spese c/partecipazione progetto	211.841
Costi di promozione	58.269
Abbonamento a riviste e giornali	1.526
Spese postali e di affrancatura	509
Consulenza e aggiornamento software	18.541
Costi installazione/manutenzione sito internet	10.607
Canone licenza software	1.189

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

Spese pulizia	1.578
Locazioni passive	30.324
Noleggi passivi	8.898
Noleggio autovetture	11.243
Salari e stipendi	329.145
Inail	2.752
Contributi INPS	148.452
Altri oneri contributivi	20.162
Accantonamento TFR	18.359
Quote TFR liquidate	2.041
Sopravvenienze passive	7.517
Imposte indirette e tasse	1.247
Altri oneri diversi di gestione	158
Multe e ammende	1.936
Imposta di bollo	294
Erogazioni liberali per conto terzi	80.656
Premio giornalistico	8.571
Bollo vetture	120
Arrotondamenti passivi	197

## COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 457.

### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 4.228, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -6.907.

Saldo al 31/12/2024	4.228
Saldo al 31/12/2023	11.135
<b>Variazioni</b>	<b>-6.907</b>

### Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 3.771, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 818

Saldo al 31/12/2024	3.771
Saldo al 31/12/2023	2.953

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

## Relazione di missione

**Variazioni** 818

### IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

<b>Imposte</b>	<b>21.338</b>
IRES	984
IRAP	20.354

#### Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato a norma della legge 398/91, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

#### Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato tenendo conto delle esenzioni applicabili e delle deduzioni spettanti.

### SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) si evidenzia che non esistono in bilancio singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali di importo rilevante.

### ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

### DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute considerate entrata corrente.

Erogazioni nominative	89.698
Erogazioni anonime	10.200
Erogazione in natura	6.093
<b>TOTALE</b>	<b>105.991</b>

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

## NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero
Dirigenti	1
Quadri	
Impiegati	9
Operai	
Altri dipendenti	
<b>Totale dipendenti</b>	<b>10</b>
<b>Volontari</b>	<b>116</b>

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Groupama n. polizza 110289972 e per la responsabilità civile mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Itas Mutua 64/M12451545 R.C. Diversi.

## COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi. La carica di revisore unico prevede, come definito dal verbale del Consiglio Direttivo del 15/12/2022, un emolumento di € 2.000,00 ofp esclusi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

## OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone quanto segue:

- di destinare parte dell'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 87.128, alla riserva denominata "Capitale netto", per un importo pari a Euro 87.128;

## PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi riferiti esclusivamente all'attività di interesse generale svolta.

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al fair value, in quanto attendibilmente stimabile, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35.

### Costi

I costi figurativi relativi alle attività dei volontari iscritti nel registro di cui al c.1, art. 17 del D.Lgs. n.117/2017 ammontano a euro 299.480 e sono determinati sulla base della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi.

Attività	numero volontari	media ore settimanali	n. settimane all'anno	tot ore singolo volontario	TOT ORE TUTTI VOLONTARI	costo medio orario riferibile a CCNL Commercio e Servizi (applicato a CPD)	TOTALE VALORIZZAZIONE
Accompagnamento solidale	42	3	48	137	5.737	15	86.055
Mercato Solidale e Banco alimentare	65	2	48	101,5	6.600	15	99.000
Segreteria (recall telefonici, gite per volontari, compagnia telef etc.)	9	3,6	48	175	1.575	15	23.625
Supporto eventi (3 dicembre, convegni, eventi di piazza)	110	2,5	6	15,5	1.700	15	25.500
Professionisti per consulenze (psicologi, avvocato, medico legale etc.)	10	2,7	48	130,6	1.306	50	65.300
					<b>16.918</b>		<b>299.480</b>

Tra i costi figurativi sono rilevati anche le seguenti poste:

- il costo figurativo dell'affitto dei locali concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune di Torino nei quali è sita la sede dell'Associazione, per un importo pari a Euro 26.000;
- il costo figurativo dell'utilizzo della palestra Cavagnolo per attività di psicomotricità da parte della Circostrizione 6, per un importo pari a Euro 8.990;
- il costo figurativo per l'utilizzo del palazzetto dello sport "Gianni Asti" per la giornata Giornata Internazionale delle Persone con disabilità da parte del Comune di Torino, per un importo pari a Euro 3.322.

# CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS

Relazione di missione

## DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	91.442
Retribuzione annua lorda minima	22.255
Rapporto tra le due grandezze	1/4

## DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio in commento è stata realizzata una raccolta fondi specifica a sostegno del Centro Diagnosi HPL. L'obiettivo della campagna è sostenere l'accesso ai percorsi di valutazione e diagnosi di bambini e bambine 0-18 anni. Un sostegno concreto alle famiglie in situazioni di fragilità socio-economica che si rivolgono al Centro Diagnosi inaugurato ad ottobre 2024.

Le attività di funding mix nel corso del 2024 si sono ulteriormente ampliate per raggiungere organizzazioni for profit e persone fisiche, dai grandi donatori ai piccoli donatori (crowdfunding) che hanno consentito di raccogliere 105.992 euro.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

### ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale rappresenta, per un ETS e pertanto anche per l'associazione, la modalità per realizzare il fine "civico, solidaristico e di utilità sociale" che il Codice del Terzo Settore prescrive.

In applicazione di quanto previsto dallo statuto CPD CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ODV ETS, ispirandosi ai principi di sussidiarietà e pluralismo, ha perseguito finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale aventi ad oggetto la promozione e la diffusione della solidarietà, dell'inclusione e della coesione sociale e della cittadinanza attiva su temi legati alla disabilità, l'attivazione di risposte ai bisogni delle persone con disabilità per favorire lo sviluppo nel territorio dell'inclusione sociale delle stesse.

Come in precedenza richiamato, lo svolgimento delle attività riferite all'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore è avvenuto nell'ambito dell'esercizio della funzione di Centro di Servizi per le persone con disabilità, attraverso l'utilizzo delle risorse reperite presso Enti Pubblici e Privati; per la rappresentazione delle attività si rimanda al bilancio sociale. Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica e finanziaria di sostanziale avanzo, realizzando un risultato d'esercizio pari a 87.128.

Relazione di missione

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, l'associazione svolga la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio.

## INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità:

### 1) Coinvolgimento di personale Volontario in tutte le attività

Tutte le attività realizzate dall'associazione prevedono il coinvolgimento di Volontari, in particolare nella relazione con i beneficiari delle azioni. Le attività possono essere riassunte dalle seguenti categorie: accompagnamento solidale; consulenza specialistica; accoglienza; distribuzione di beni di prima necessità; gestione dei magazzini di beni; organizzazione di eventi; contrasto alla solitudine. La complementarità del lavoro volontario con l'operato del personale professionale rende il servizio offerto più accogliente e attento ai tempi dei fruitori dei servizi: accanto alle consulenze specialistiche di personale qualificato possiamo offrire momenti di ascolto, di condivisione e di accoglienza gestiti dai Volontari che hanno tempi e modalità flessibili, adeguate ai tempi di ciascuno. Dare la possibilità a persone che desiderano mettersi al servizio della collettività un luogo dove contribuire al cambiamento e all'inclusione è oltre che una forma di attivazione personale e cittadinanza attiva anche un modo per rimanere attivi con l'avanzare dell'età.

### 2) Collaborazione con gli stakeholders

La strategia operativa perseguita da CPD viene definita in modo collegiale attraverso l'organizzazione di momenti di confronto con i principali portatori di interesse. I contributi che emergono dalla collaborazione con la compagine associativa e con il Comitato Tecnico Scientifico consentono di definire le priorità di lavoro e le azioni di denuncia da portare all'attenzione dell'opinione pubblica.

### 3) Coinvolgimento della società civile

Per costruire politiche concrete di inclusione sociale è importante che ci sia il coinvolgimento di tutta la società, in particolare della società civile. Le organizzazioni sono sempre più attente a ripensare il proprio modello di sviluppo definendo strategie, azioni e comportamenti in chiave responsabile. L'impegno che gli enti si assumono andando oltre il mero rispetto degli adempimenti normativi è in continua crescita e contribuisce in modo fattivo a sviluppare un'economia più a misura d'uomo, che punta sulla sostenibilità, sull'innovazione, sulle comunità e sui territori. L'impegno di CPD è coinvolgere sempre più la società civile nei processi di cambiamento.

## CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

TORINO, 10/06/2025

La Presidente

Francesca Bisacco

